

Nota sulla creazione del Sito “AgroRealtà”

Autori: Mattia Serafini & Emanuele Giacomino

Corso: Agrimedia Labs

L'obiettivo del nostro progetto era realizzare una piattaforma web per il progetto di divulgazione che abbiamo chiamato AgroRealtà. Questa nota riguarda l'aspetto tecnico della creazione della pagina web.

Abbiamo scelto di sviluppare il sito interamente basandoci sul codice con l'assistenza dei Large Language Models (LLM), invece di utilizzare piattaforme preimpostate per la creazione di pagine web come Wix o WordPress. Questa scelta è nata dal desiderio di ottenere la massima libertà creativa e di sfruttare gli LLM nel campo in cui sono considerati più efficaci: la generazione di codice. Pur essendo in parte più complessa la gestione rispetto ai modelli pronti all'uso, questo approccio ci ha permesso di controllare ogni dettaglio grafico e funzionale.

Il processo di lavoro è stato basato su un dialogo continuo con diverse intelligenze artificiali, alternando prompt, risposte, errori e prove di codice. Abbiamo utilizzato modelli testuali per le spiegazioni (text-to-text), di programmazione per lo sviluppo del sito (text-to-code) e modelli visivi (text-to-image) per la creazione del logo. In una prima fase abbiamo chiesto a più LLM – tra cui Claude Sonnet 3.0 (di Anthropic), Gemini (di Google), ChatGPT (di OpenAI) e Qwen (di Alibaba) – di produrre diverse bozze in HTML usando lo stesso prompt, scegliendo poi la versione di Claude Sonnet 3 come base di partenza. Successivamente abbiamo lavorato in modo interattivo, intervenendo nel codice per modificare colori, bordi, pulsanti, posizioni ed effetti visivi, ottenendo così un risultato sempre più preciso che ci ha permesso di giocare parecchio con i dettagli.

Una strategia efficace è stata quella di far collaborare i diversi modelli tra loro: quando uno non riusciva a risolvere un problema o lo risolveva in modo insoddisfacente, bastava riproporre il codice a un altro modello, fino a ottenere la soluzione desiderata. Questo è stato essenziale anche perché per tutto il progetto si sono usate solo versioni gratuite dei modelli. Lo stesso metodo è stato applicato per la definizione del logo, progressivamente migliorato attraverso continui affinamenti.

Durante lo sviluppo abbiamo imparato a utilizzare gli strumenti fondamentali del web design. L'HTML ci ha permesso di strutturare la pagina definendo testi, paragrafi (section class), inserire immagini e link esterni, mentre il codice CSS ne ha determinato l'aspetto visivo, in termini di colori, dimensioni e posizionamento. Inizialmente entrambi i linguaggi erano riuniti in un unico file, ma successivamente li abbiamo separati per

migliorare la gestione del progetto.

Questo ci ha permesso di farci scrivere dal LLM singole righe di codice che ne modificassero i dettagli: come la barra di navigazione fissa quando si scorre, l'adattamento alla versione mobile o le card degli articoli ombreggiate che al passare del mouse si sollevano, il patinato che si accende e si spegne nella sezione "coming soon", e di collegare immagini e link al nostro canale YouTube e alla e-mail.

L'inserimento di svariati commenti e annotazioni all'interno dello stesso codice CSS documentano le svariate interazioni per il processo di affinamento

L'uso del software Visual Studio Code si è rivelato indispensabile: rispetto a un editor di testo base, ha facilitato la lettura del codice grazie alla colorazione della sintassi, al riconoscimento automatico degli errori e soprattutto alla modalità "run-live", che ci permetteva di vedere la continuazione dei progressi.

Per l'archiviazione e la pubblicazione del sito abbiamo utilizzato GitHub, creando un repository dove caricare tutti i file del progetto e sfruttando GitHub Pages per la messa online. Le eventuali modifiche successive saranno gestite tramite il software Git, direttamente collegato a Visual Studio Code.

L'esperienza ha avuto un forte valore formativo. Ha dimostrato che l'uso degli LLM nello sviluppo di codice non sostituisce la competenza creativa umana, ma ne amplifica le possibilità attraverso una collaborazione attiva. Lavorare sul codice sorgente ci ha consentito di comprendere realmente come è costruito un sito web e di acquisire competenze concrete su HTML, CSS e sugli strumenti professionali di sviluppo e pubblicazione.

Pur non essendo programmatori, abbiamo imparato a leggere e modificare le principali sezioni del codice HTML e CSS, a gestire elementi grafici e funzionali, fino a conoscere le basi di GitHub per la pubblicazione di un sito completo in rete.

In definitiva, il progetto ci ha permesso di unire creatività, tecnologia e apprendimento, realizzando un prodotto autentico e formativo.

È fondamentale precisare che la presente nota si è concentrata esclusivamente sugli aspetti tecnici e metodologici legati alla creazione della parte puramente digitale: il sito web.

Tuttavia, il cuore del progetto "AgroRealtà" è il suo contenuto agronomico. Il lavoro principale e più significativo è consistito nell'ideazione del canale di divulgazione, nella ricerca e nel contatto con le aziende, e soprattutto nella realizzazione delle interviste a concrete realtà agricole del Sud Italia.

Il sito web, per quanto curato, è lo strumento attraverso cui viene valorizzato e diffuso questo lavoro sul campo. La creazione del canale YouTube e la produzione dei contenuti video rappresentano, pertanto, la parte sostanziale e centrale dell'intero progetto di divulgazione.